



Regione Toscana

Istituto  
degli  
Innocenti



In collaborazione con il



# Il percorso di lavoro sull'affido: obiettivi e attività

Sabrina Breschi

Referente per l'Istituto degli Innocenti delle attività del Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'adolescenza di cui alla L.R. 31/2000

## Finalità del percorso:

Nel contesto delle funzioni regionali di coordinamento, indirizzo e monitoraggio del sistema dei servizi:

- Approfondire la conoscenza complessiva sull'affido in Toscana attraverso la sistematizzazione e la messa a disposizione dei dati e delle informazioni disponibili
- Realizzare approfondimenti mirati sui processi e sull'organizzazione dei servizi
- Diffondere la conoscenza su pratiche innovative
- Aggiornamento degli strumenti regionali di indirizzo in materia in risposta alle mutate esigenze

## **Risultati attesi:**

Il percorso, attraverso l'attivazione di un contesto stabile di interlocuzione e scambio con il territorio per la condivisione di criticità, punti di forza ed esperienze si propone i seguenti obiettivi specifici:

- Elaborazione di una proposta di aggiornamento degli indirizzi regionali in materia di affidamento
- Predisposizione di un report di studio sulla realtà dell'affidamento in Toscana con riferimento ai dati, all'organizzazione dei servizi, ai progetti e alle esperienze
- Progettazione e realizzazione di percorsi di approfondimento mirato
- Elaborazione di proposte di interventi di promozione e formazione da rivolgere ad un target più ampio di operatori del territorio
- Sviluppo dei contenuti di una sezione specificatamente dedicata all'affido sul sito [www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it)

## Metodologia e azioni

Il percorso sarà realizzato cercando di favorire quanto più possibile lo scambio e l'interlocuzione con i servizi territoriali e prevede due principali linee di attività:

- **Attivazione di un gruppo di lavoro** costituito da referenti dei servizi territoriali, dei Centri Affidato (assistenti sociali e psicologi), dei servizi di psicologia, dei consultori, integrato con soggetti del privato sociale, che costituirà il contesto di condivisione e interlocuzione per l'attuazione delle azioni previste. Tale gruppo è funzionale all'attivazione di un livello di coordinamento regionale più ampio sull'affidato come previsto del Piano
- **Attività di ricognizione, ricerca e approfondimento condotte dal Centro Regionale sull'affidamento in Toscana,**

## **Gruppo di lavoro:**

Il gruppo (eventualmente articolato anche in sottogruppi) sarà coordinato e animato dal Comune di Prato in collaborazione con il Centro Regionale e coinvolto in un percorso di formazione e studio con i seguenti obiettivi:

- Approfondimento dei dati e delle informazioni disponibili su servizi, interventi e progetti in materia di affido nell'ambito toscano
- Analisi del contesto regionale toscano e identificazione delle principali criticità e buone prassi
- Elaborazione di proposte specifiche per l'aggiornamento delle linee guida regionali e di attività di promozione, formazione o approfondimento specifiche

Il percorso sarà organizzato indicativamente in 4 seminari di approfondimento di una giornata (da realizzarsi nell'arco di 4/5 mesi) durante i quali si alterneranno interventi di esperti e lavori di gruppo.

Le specifiche aree tematiche di lavoro saranno individuate anche sulla base di quanto emerso in questa prima giornata

## **Attività di ricognizione, ricerca e approfondimento condotte dal Centro Regionale sull'affidamento in Toscana:**

### **Approfondimento di tipo qualitativo sul funzionamento dei Centri Affidamento**

L'indagine si propone di sviluppare la mappatura e la conoscenza del funzionamento dei centri affidamento presenti sul territorio toscano con focus sui seguenti aspetti:

- organizzazione territoriale
- profili professionali coinvolti
- criteri, strumenti e modalità di selezione delle famiglie affidatarie
- attività svolte
- procedure di valutazione e monitoraggio.

Tale ricognizione si baserà sulla valorizzazione delle informazioni già possedute dal Centro regionale e sul coinvolgimento diretto dei Centri affidamento chiamati a compilare una breve scheda di rilevazione.

## **Attività di ricognizione, ricerca e approfondimento condotte dal Centro Regionale sull'affidamento in Toscana:**

### **Progettazione e avvio di una ricerca longitudinale sull'affido familiare**

La ricerca, di durata triennale, coinvolgerà alcune zone sociosanitarie della Toscana, selezionate in base alle modalità di organizzazione dei servizi e la numerosità degli affidi e si pone le finalità di:

- indagare il processo di definizione e gli esiti degli interventi di affido familiare nella prassi operativa dei servizi
- esplorare l'impatto che il percorso dell'affidamento ha sul benessere del minore

Verranno coinvolti gli operatori dei centri affido, gli operatori dei servizi territoriali, le famiglie affidatarie, i bambini e ragazzi per cui è stato attivato un nuovo affidamento e, se possibile, le famiglie di origine.

## **Tempistica, modalità, documentazione del percorso:**

Gli esiti del seminario introduttivo saranno sistematizzati e restituiti ai partecipanti insieme al programma per il lavoro del gruppo e ai criteri per l'individuazione dei partecipanti

Le attività del gruppo prevedono circa 4-5 incontri per il 2013

La documentazione inerente il percorso, le attività e i singoli incontri del gruppo sarà resa disponibile sul sito [www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it) nella sezione «Percorsi e progetti regionali»